

Mediolanum

È la prima città con un consistente impegno militare, e forse anche il più impegnativo.

Qui, infatti, dovrai misurarti con i cartaginesi, i nemici più formidabili che i Romani non abbiano mai incontrato.

Indispensabile costruire sei forti, tre di legioni di fanteria pesante e tre di fanteria leggera con “pilum”. Volendo potresti anche preferire per quattro di fanteria pesante e due di fanteria leggera, vedi tu, anche se la prima soluzione la preferisco, anche perché ci servirà un certo equilibrio nella difesa, specie quando dovrai mandare le tue legioni in aiuto di una città Romana, ma ne parleremo brevemente dopo.

Ovviamente andranno tutte addestrate all'accademia, e cosa importantissima, la tua città dovrà essere difesa dalle mura con torri. Qui possiamo sfruttare la morfologia del terreno per trarne tutti vantaggi nella difesa della nostra città.

Avrai notato che nella parte centrale della mappa ci sono due “canaloni o vallette”, come vuoi chiamarle, e queste vanno difese e fortificate nella parte “Nord”, da dove verranno gli attacchi dei cartaginesi, tieni presente che se ne lasci un accesso sguarnito, i nemici punteranno dritto in quel punto.

Le tue legioni sarà meglio posizionarle a Nord delle città, fuori dalle mura, qui saranno già pronte per affrontare gli invasori. Con l'addestramento all'accademia, potrebbero in teoria anche affrontare gli elefanti di Annibale in campo aperto, ma solo nelle prime battaglie, cioè quando il loro numero è relativamente basso, e dove Marte, che avrai avuto cura di tenere sempre in stato di esaltazione potrà darti una mano a vincere i primi scontri, per inciso la prima invasione viene spazzata via dalla “furia divina” se avrai provveduto bene, e questo ti darà tempo di organizzare il tuo esercito.

Dicevo che potrai anche affrontare i primi invasori in campo aperto, avendo cura di posizionare in prima linea le legioni di fanteria pesante, in formazione a quadrato, e dietro quelle di fanteria leggera. Sono questi il primo obiettivo dei cartaginesi in battaglia, cioè i soldati meno protetti. Nel tuo schieramento le legioni di prima linea non devono lasciare varchi che possono essere sfruttati dal nemico per raggiungere i meno armati fanti leggeri, o ne faranno scempio.

Quindi quando i nemici aumentano di numero, e quindi sarà più difficile evitare di venire accerchiati, la cosa a mio avviso migliore è quella di affrontarli sotto le mura della città, con le spalle coperte e con l'ausilio delle torri che con la ballista bersagliano contemporaneamente e con discreto successo l'esercito nemico. La disposizione sarà sempre la stessa, davanti le legioni pesanti “serrate” e dietro quelle con la lancia. Qui potrai sfruttare molto bene la conformazione del terreno. Infatti nella valle centrale, dove solitamente si concentrano gli attacchi, puoi osservare sulla destra

una rampa di accesso ad un “altopiano”, fatto apposta per difenderci meglio, presumo. Bisogna aver cura di comprendere questo altopiano nella cinta delle mura ed inviare una legione di “lancieri” a prendervi posizione.

Quindi avremo davanti alle mura tre legioni di fanteria pesante e due di fanteria leggera, e sull’altopiano una di fanteria leggera, che avrà il grosso vantaggio di poter colpire il nemico da distanza ravvicinata senza poter essere da quest’ultimo, minimamente minacciato. Con questa formazione non dovresti aver problemi a difendere la tua città anche dai temuti cartaginesi. Le cose potrebbero complicarsi, come dicevo prima, quando Cesare richiederà il soccorso per una città romana. Invia immediatamente i tuoi soldati, solo così potrai avere qualche speranza che siano di ritorno in tempo per difendere la città da un nuovo attacco nemico. Per portare a casa l’Arco di Trionfo, sarà meglio mandare tre legioni due pesanti ed una leggera.

Per sicurezza, nella parte nord, sistema: Prefetture in buon numero, Casa dei Leoni e Scuola Gladiatoria. Ti daranno una mano e non da poco per sconfiggere eventuali nemici che riuscissero ad entrare nelle mura.

Per fare tutto questo ovviamente servono un bel po’ di denari, anzi parecchi, sarà quindi necessario impostare bene la nostra città se vorremo avere i fondi necessari per farlo.

Prima cosa da fare, metti in “pausa” il gioco per individuare i lupi e dopo di ciò, ovviamente avrai fatto ripartire il gioco, circondali con tratti di acquedotto, così i simpatici animaletti non ti nuoceranno più, evitando di “banchettare” con i coloni in arrivo nella tua città, potresti avere dei problemi a far partire le tue strutture con i lupi di mezzo.

Successivamente sarà meglio mandare una legione di lancieri a sterminarli definitivamente, potrebbe esserci il pericolo che qualche cartaginese abbatta i tratti di acquedotto rimettendo in “libertà” i lupi, ci mancherebbe solo questa....

Non ci sarà bisogno di abbattere parte di acquedotto per uccidere i canidi, in quanto i lancieri “tirano” attraverso l’acquedotto. Rischio zero.

Fatto questo, cominciamo con gli insediamenti. Io preferisco la parte a nord del lago, tra la parete rocciosa e vicino ai campi coltivati, per intenderci sulla destra della valle centrale. In questa posizione ho vicino:

- L’acqua
- I campi coltivabili
- Le zone minerarie

In questa maniera posso iniziare subito a produrre cibo, immagazzinarlo e distribuirlo alla popolazione, cominciare ad estrarre il ferro e produrre armi. Tieni presente che puoi commerciare con Massilia, Ferro e Mobili, con Capua, Armi.

Problemi di soldi non dovresti averne, queste sono tra le merci più redditizie, quindi apri appena puoi le rotte commerciali ed usa i denari ricavati per fortificare la città e costruire le legioni. Aggiungo il fatto che non devi importare marmo perché lo produci, hai le cave di argilla per la produzione delle vettovaglie, direi che proprio non ci possiamo lamentare, dovremo solo concentrarci sulla difesa della città, ma vedrai che non sarà una cosa impossibile.

Lupo